

## Repubblica del Congo – settore energetico



Lo sviluppo economico congolese è sostenuto dal settore petrolifero, che contribuisce per il 90% al valore delle esportazioni e al 65% del PIL del paese.

L'attività petrolifera upstream sinora si è svolta principalmente nell'offshore, dove si produce circa l'80% degli idrocarburi. Con il campo di M'Boundi l'onshore è diventato negli anni ultimi anni una realtà importante nel settore energetico congolese e acquisterà un peso sempre maggiore con i futuri progetti di Gas Valorization operati da Eni.

Il Congo, con circa 240.000 barili di olio al giorno, è il quinto produttore petrolifero della regione subsahariana dopo Nigeria, Angola, Sudan e Guinea Equatoriale.

Ha riserve provate di olio per 1,6 miliardi di barili e circa 3,2 TCF (*trillion cubic feet*) di gas, secondo Oil and Gas Journal, e nel 2008 la produzione di idrocarburi nazionale raggiungerà un livello di circa 290.000 barili al giorno in seguito all'entrata in produzione dei nuovi campi di Moho-Bilondo (Total), Ikalou-Ikalou Sud ed Awa-Paloukou (Eni).

Il 31 maggio 2007 il governo congolese ha emesso il decreto legge 2007-294 che fissa le regole per l'utilizzazione e valorizzazione del gas e obbliga le società petrolifere a proporre delle soluzioni per ridurre il gas flaring (obiettivo: zero flaring entro l'anno 2012<sup>1</sup>).

Parametri	Unità di misura		Anno
Consumi gas	milioni m <sup>3</sup>	115,1	2005
Consumi petrolio	K bbl/g	7,0	2005
Riserve gas	TCF	3,2	2006
Riserve petrolio	mld bbl	1,5	2006
Produzione gas	milioni m <sup>3</sup>	115,1	2005
Produzione petrolio	K bbl/g	235,9	2007
Esportazione petrolio	K bbl/g	229,7	2004
Produzione elettricità	mld kWh	5,2	2005
Consumo interno elettricità	mld kWh	7,3	2005
Importazione elettricità	mld kWh	1,8	2005

Fonte: World Fact Book –www.cia.gov

<sup>1</sup> Fonte: www.eia.doe.gov

## La presenza di Eni in Congo

La presenza Eni in Congo risale al 1969 con la creazione di Agip Recherches Congo (ARC), ora Eni Congo S.A.. Eni inizia così l'attività di esplorazione di olio e gas nell'offshore congolese di fronte a Pointe Noire, in un'area di 9.797 kmq.

In Congo, dove attualmente l'esplorazione e la produzione sono regolati da accordi di PSA, Eni opera sia offshore che onshore. I principali campi operati da Eni offshore sono:

- Zatchi e Loango nel Permesso Madingo;
- Kitina nel Permesso Marine VII;
- Djambala, Foukanda e Mwafi nel Permesso Marine VI.

Eni è inoltre partner dei campi operati da Total nei permessi Pointe Noire Grand Fonde (PNGF) e PEX.

Sempre nell'offshore, Eni è presente nei blocchi esplorativi Mer Très Profond Nord, Marine X, Marine XII e Mer Très Profond Sud (operato da Total). In quest'ultimo permesso l'esplorazione ha consentito di scoprire Andromede nel 2001, Pegase Nord nel 2004, Aurige Nord nel 2006, Cassiopee East nel 2007 e Persee NE nel 2007.

Per quanto riguarda l'attività onshore, a seguito dell'acquisizione degli asset produttivi ed esplorativi da Maurel & Prom nel 2007 e di Burren Energy nel gennaio 2008, Eni è diventata operatore dei campi di M'Boundi e Kouakouala A e del permesso esplorativo Le Koilou. Attraverso Burren Eni ha inoltre acquisito una partecipazione del 37% nel permesso esplorativo La Noubi (operatore Maurel & Prom).

Nel 2008 è attesa una produzione onshore di 43.000 barili di olio al giorno (valori al 100%), che dovrà aumentare in futuro in seguito agli interventi programmati per migliorarne il fattore di recupero con iniezione d'acqua.

Nel 2007 Eni ha fornito come operatore circa il 35% della produzione nazionale di petrolio, che diventa il 64% aggiungendo anche l'olio non operato. Attualmente la produzione totale operata da Eni è di circa 100.000 barili di olio equivalente al giorno, mentre la produzione equity in totale si attesta intorno agli 86.000 barili al giorno.

Al momento sono in corso gli sviluppi offshore di Awa Palokou nel permesso Marine X (start-up previsto a luglio 2008) e Ikalou-Ikalou Sud nel permesso Madingo (start-up avvenuto nel dicembre 2007)

Nel maggio 2006 Eni ha firmato un protocollo d'intesa per la ricerca e sviluppo del potenziale a gas del blocco Marine XII, di cui ha ottenuto l'operatorship nell'aprile 2007.

Nel settore elettrico Eni ha costruito, per conto del governo, l'attuale centrale di Djeno da 25 MW. L'impianto, entrato in esercizio nel 2002, è alimentato dal gas associato proveniente dal campo di Kitina (permesso Marine VII) e rappresenta il primo esempio di valorizzazione del gas associato in Congo. Nell'ambito dell'acquisizione degli asset Maurel & Prom, nel maggio 2007, è stato firmato un protocollo d'intesa che prevede l'impegno da parte di Eni Congo di raddoppiare la centrale elettrica di Djeno attraverso un secondo turbogeneratore da alimentare col gas associato del campo di M'Boundi. Lo start-up della centrale è previsto per la fine del 2008.

## **Contributo allo Sviluppo del Paese**

### **Sanità**



Nel 2005 è stato inaugurato il laboratorio di biologia molecolare e di sierologia per la diagnostica della trasmissione del virus HIV da madre a figlio a Pointe Noire presso l'Hôpital des Armées, parte fondamentale del progetto per la diagnosi e la terapia dell'infezione da HIV avviato dall'Eni nel 2004 in collaborazione con la Clinica

delle Malattie Infettive dell'Università di Genova. L'iniziativa è stata inclusa nel piano nazionale sanitario congolese per la lotta contro l'AIDS. Grazie alle misure adottate il 98% dei bambini nati nell'ambito dei protocolli sanitari applicati sono risultati "HIV free".

Il futuro del progetto vedrà Eni e L'Università di Genova impegnate ad ampliare l'ambito delle attività ad altre strutture sanitarie ed altre patologie trasmissibili dalla madre al bambino. A Dolisie, 150 km a nord est di Pointe Noire Eni ha ristrutturato e riabilitato i reparti di ginecologia e di maternità dell'ospedale locale che serve la regione di Niari.

## Sviluppo Sociale



Eni ha completato un Progetto Pilota per introdurre la coltivazione del riso nella regione della Cuvette nel Distretto di Oyo, per promuovere nuove prospettive agro-alimentari e creare un modello innovativo di sfruttamento del suolo. L'obiettivo generale è contribuire alla riduzione

del deficit di produzione del riso nel paese che, a causa della mancanza di varietà resistenti e di tecnologie idonee per la produzione e la lavorazione del cereale, deve ricorrere all'importazione per soddisfare i fabbisogni della popolazione. L'attuale consumo di riso in Congo è stimato in 25.000 ton/anno, quasi totalmente importato.

La fase pilota, avviata nell'ottobre del 2004 in collaborazione con il West African Rice Development Center (WARDA) e le autorità locali, si è conclusa con successo nel maggio 2005 fornendo un supporto agli agricoltori locali per la reintroduzione della coltivazione del riso ed il ripristino degli stock di semi distrutti durante la guerra.

In particolare, la realizzazione di un centro per il trattamento e la lavorazione del riso a Edou ha contribuito al soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali del distretto. Fin dal suo avvio l'iniziativa ha coinvolto maestranze e tecnici agronomi locali, al fine di consentire loro l'applicazione autonoma delle tecniche di coltivazione e delle conoscenze acquisite.

## Eni – HSE

Eni, attraverso la sua consociata Eni Congo, è da sempre impegnata per migliorare le politiche HSE e per assicurare il rispetto e l'attuazione delle "best practice" e degli standard adottati in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Eni Congo ha adottato un sistema di gestione integrato HSE che nel 2003 ha ottenuto la certificazione ISO14001 per gli aspetti ambientali. La certificazione OHSAS18001 per gli aspetti di salute e sicurezza è in obiettivo entro il 2008.

Il sistema di gestione copre attualmente le attività della sede di Pointe Noire e quelle offshore ed è prevista la sua estensione per includere anche le attività di recente acquisizione, prevalentemente onshore.

## Eni in Congo – Cronistoria

- 1968 Firma della Convention d'Établissement (Regime di Concessione);
- 1969 creazione Agip Recherches Congo (ARC);
- 1977 inizio produzione giacimento di Loango;
- 1988 inizio produzione giacimento di Zatchi;
- 1995 passaggio da regime di Concessione a PSA;
- 1997 inizio produzione giacimento di Fitina;
- 2000 inizio produzione giacimento di Djambala;
- 2001 inizio produzione giacimenti di Foukanda e Mwafi; Scoperta di Andromede MTPS (30% Eni Congo - Total operatore). Prima scoperta nell'ultra deep offshore congolese;
- 2004 scoperta di Pegase Nord MTPS (30% Eni Congo e Total operatore);
- 2006 firma del protocollo d'intesa (Protocole d'Accord) per la ricerca e la valorizzazione del potenziale a gas del permesso Marine XII tramite la costruzione di una Centrale Elettrica da 300MW. Scoperta di Aurige Nord –MTPS (30% Eni Congo, Total operatore);
- 2007 assegnazione operatorship del permesso Marine XII a EniCongo; acquisizione degli asset onshore Maurel & Prom; firma Accord Particulier M'Boundi che conferisce a Eni la titolarità del gas associato; 2008 acquisizione di Burren Energy.

